

Sintesi parlamentare n. 25/C della settimana dal 20 giugno al 24 giugno 2016

27 Giugno 2016

CAMERA DEI DEPUTATI

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI APPROVATI DA UN RAMO DEL PARLAMENTO

- **DDL su “Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell’articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243” ([DDL 3828/C](#)).**

L’Aula ha licenziato, in prima lettura, il provvedimento in oggetto con modifiche al testo approvato dalla Commissione Bilancio (si veda al riguardo la notizia di “In Evidenza” [del 24 giugno u.s.](#)).

Il provvedimento che rivede la L. 196/2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica) sostituisce il tradizionale impianto normativo di finanza pubblica con un unico documento di bilancio: la legge di bilancio. Quest’ultima suddivisa in due sezioni riproduce, nella prima, i contenuti dell’attuale legge di stabilità e nella seconda l’insieme delle previsioni di entrata e di spesa espresse in termini di competenza e di cassa. Nel disegno di legge vengono, ridefiniti alcuni contenuti e i termini di presentazione di documenti di finanza pubblica.

La nuova disciplina, se approvata in tempo utile, verrà applicata a partire dalla presentazione del nuovo disegno di legge di bilancio per il 2017.

Il provvedimento che nella settimana di riferimento è stato approvato dalla Commissione Bilancio (vedi dopo) passa ora alla lettura del Senato.

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI APPROVATI DALLE COMMISSIONI DI MERITO

- **DDL su “Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell’articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243” ([DDL 3828/C](#)).**

La Commissione Bilancio ha approvato, in prima lettura, in sede referente, il provvedimento in oggetto con modifiche rispetto al testo iniziale.

Il provvedimento nella settimana di riferimento è stato approvato dall’Aula.

- **Decreto legge n. 59 del 3 maggio 2016 recante “Disposizioni urgenti in materia di procedure esecutive e concorsuali, nonché a favore degli investitori in banche in**

liquidazione” ([DDL 3892/C](#)).

Le Commissioni riunite Giustizia e Finanze hanno approvato, in seconda lettura, in sede referente, il provvedimento in oggetto nel testo trasmesso dal Senato.

Per l'iter parlamentare precedente si veda la [Sintesi n. 23/2016](#).

Il provvedimento, volto a disporre misure per il sostegno delle imprese e per l'accelerazione del recupero dei crediti, prevede tra l'altro: una nuova garanzia reale mobiliare, denominata pegno mobiliare non possessorio; la disciplina del finanziamento alle imprese garantito dal trasferimento sospensivamente condizionato di proprietà immobiliari o altri diritti reali immobiliari con modifiche, tra l'altro, al c.d. “patto marciano”; l'istituzione presso il Ministero della giustizia di un registro elettronico delle procedure immobiliari di espropriazione forzata, delle procedure d'insolvenza e degli strumenti di gestione della crisi; nonché misure di accelerazione della procedura di espropriazione forzata tramite modifiche al codice di procedura civile e alla legge fallimentare.

Il decreto legge che scade il 2 luglio 2016, passa ora all'esame dell'Aula.

- DDL su “Delega al Governo per la riforma del sistema dei confidi” ([DDL 3209/C](#)).

La Commissione Finanze ha approvato, in seconda lettura, in sede referente, il provvedimento in oggetto nel testo trasmesso dal Senato.

Per l'iter parlamentare precedente si vedano le [Sintesi n. 13/2015](#) e [27/2015](#).

Il testo, allo scopo di favorire un migliore accesso al credito per le PMI attraverso la valorizzazione del ruolo dei confidi, contiene disposizioni di delega al Governo per l'adozione – entro sei mesi dall'entrata in vigore del provvedimento – di uno o più decreti legislativi per la riforma della normativa in materia.

Tra i criteri direttivi, in particolare, viene previsto: la disciplina delle modalità di contribuzione degli enti pubblici finalizzate alla patrimonializzazione dei confidi nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato, nonché stabilendo il divieto di previsione di vincoli territoriali che possano pregiudicare l'accesso di confidi nuovi o attivi in altri territori (modifica introdotta in corso d'esame); lo sviluppo di forme di garanzia e servizi, finanziari e non finanziari, che rispondano alle mutate esigenze delle PMI; la promozione di un migliore accesso al credito per le PMI, anche attraverso la semplificazione degli adempimenti e il contenimento dei costi per gli intermediari finanziari.

Il provvedimento passa ora all'esame dell'Aula.

- DDL su “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2015-2016” ([DDL 3821/C](#)).

La Commissione Politiche dell'Unione Europea ha approvato, in seconda lettura, il provvedimento in oggetto nel testo trasmesso dal Senato.

Per l'iter parlamentare precedente si vedano le [Sintesi nn. 15/2016](#) e [19/2016](#).

Il provvedimento volto a disciplinare l'adeguamento dell'ordinamento interno a quello europeo

contiene, tra l'altro, misure per superare procedure d'infrazione aperte sulla sede delle SOA operanti in Italia e sul recepimento di alcune disposizioni delle dir.2009/72/CE e 2009/73/UE recanti norme comuni per il mercato interno rispettivamente dell'energia e del gas naturale. Sono previste, altresì, modifiche al procedimento per le comunicazioni in ordine agli aiuti di Stato, al fine di renderlo più tempestivo.

Il provvedimento passa ora all'esame dell'Aula.

PARERI SU ATTI DEL GOVERNO

- Schema di aggiornamento per l'anno 2015 del contratto di programma 2012-2016 - parte investimenti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la società Rete ferroviaria italiana SpA ([Atto n. 299](#)).

La Commissione Lavori Pubblici ha espresso al Governo un parere favorevole con osservazioni sull'Atto in oggetto.

Testo del parere

Lo Schema è stato predisposto in attuazione della L 238/1993 in base alla quale il Ministro dei trasporti deve trasmettere al Parlamento, per l'espressione del parere da parte delle commissioni permanenti competenti per materia, prima della stipulazione con le Ferrovie dello Stato S.p.a., i contratti di programma e i relativi eventuali aggiornamenti, corredati dal parere, ove previsto, del Comitato interministeriale per la programmazione economica nel trasporto (CIPET), ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera m), della legge 4 giugno 1991, n. 186.

Le Commissioni parlamentari sono tenute ad esprimere il parere entro trenta giorni dalla data di assegnazione.

Il provvedimento è volto a recepire le variazioni delle risorse finanziarie intervenute successivamente alla data di sottoscrizione del vigente contratto di programma (2012-2016).

Per il parere reso dal Senato si veda la [Sintesi n. 25/2016](#).